



Rapporto concernente i risultati della consultazione

Pacchetto d'ordinanze 2017

13 ottobre 2017

Indice

1	Oggetto della procedura di consultazione.....	3
2	Risultati della procedura di consultazione	3
2.1	Compendio	3
2.2	Einzelkulturbeitragsverordnung, EKBV	3
2.3	Ordinanza sull'agricoltura biologica.....	4
2.4	Ordinanza sulle designazioni "montagna" e "alpe", ODMA.....	4
2.5	Ordinanza sui pagamenti diretti, OPD.....	5
2.6	Ordinanza sulle zone agricole,	7
2.7	Ordinanza sui miglioramenti strutturali, OMSt.....	7
2.8	Ordinanza sulle misure sociali collaterali, OMSC.....	8
2.9	Ordinanza sulla consulenza agricola.....	9
2.10	Ordinanza sulle importazioni agricole, OIAgr	9
2.11	Ordinanza sulla promozione dello smercio, OPSAgr	10
2.12	Ordinanza sul vino	11
2.13	Ordinanza sui prodotti fitosanitari, OPF	12
2.14	Ordinanza concernente la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, ORFGAA	12
2.15	Ordinanza BDTA	13
2.16	Ordinanza sugli emolumenti per il traffico di animali, OEm-BDTA.....	13
2.17	Ordinanza sui sistemi d'informazione nel campo dell'agricoltura, OSIAgr.....	13
2.18	Ordinanza del DEFR sull'agricoltura biologica	13
2.19	Ordinanza sul libro dei prodotti destinati all'alimentazione animale, OLAIA	13
2.20	Ordinanza dell'UFAG concernente gli aiuti agli investimenti e le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OIMSC)	13

1 Oggetto della procedura di consultazione

La consultazione presso i Cantoni, le associazioni e le organizzazioni interessate è durata dal 6 febbraio al 12 maggio 2017. Le seguenti ordinanze erano oggetto della consultazione:

Livello e n.	Denominazione	RS n.
CF 01	Ordinanza sui contributi per singole colture, OCSC	910.17
CF 02	Ordinanza sull'agricoltura biologica	910.18
CF 03	Ordinanza sulle designazioni «montagna» e «alpe», ODMA	910.19
CF 04	Ordinanza sui pagamenti diretti, OPD	910.13
CF 05	Ordinanza sulle zone agricole	912.1
CF 06	Ordinanza sui miglioramenti strutturali, OMSt	913.1
CF 07	Ordinanza sulle misure sociali collaterali, OMSC	914.11
CF 08	Ordinanza sulla consulenza agricola	915.1
CF 09	Ordinanza sulle importazioni agricole, OIAgr	916.01
CF 10	Ordinanza sulla promozione dello smercio, OPSAgr	916.010
CF 11	Ordinanza sul vino	916.140
CF 12	Ordinanza sui prodotti fitosanitari, OPF	916.161
CF 13	Ordinanza concernente la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, ORFGAA	916.181
CF 14	Ordinanza BDTA	916.404.1
CF 15	Ordinanza sugli emolumenti per il traffico di animali, OEm-BDTA	916.404.2
CF 16	Ordinanza sui sistemi d'informazione nel campo dell'agricoltura, OSIAgr	919.117.71
DEFR 01	Ordinanza del DEFR sull'agricoltura biologica	910.181
DEFR 02	Ordinanza sul libro dei prodotti destinati all'alimentazione animale, OLAIA	916.307.1
UFAG 01	Ordinanza dell'UFAG concernente gli aiuti agli investimenti e le misure sociali collaterali nell'agricoltura, OIMSC	913.211

2 Risultati della procedura di consultazione

2.1 Compendio

In occasione di questa procedura di consultazione sono pervenuti 249 pareri di Cantoni, partiti politici, associazioni, organizzazioni e singoli cittadini.

2.2 Ordinanza sui contributi per singole colture, OCSC

L'armonizzazione con le disposizioni dell'ordinanza sui pagamenti diretti è sostenuta a larga maggioranza. Diversi pareri hanno riguardato temi che non erano parte della proposta di modifica. È stato richiesto un aumento del contributo per singole colture per semi oleosi e sementi, nonché il versamento di contributi a singole colture che attualmente non ne hanno diritto, per esempio i cereali da foraggio.

2.3 Ordinanza sull'agricoltura biologica

I Cantoni GL, NW, FR e AI sostengono integralmente le modifiche proposte. Alcune associazioni agricole esigono che gli insetti per l'alimentazione umana siano integrati nel campo di applicazione dell'ordinanza sull'agricoltura biologica.

I Cantoni e l'Associazione dei chimici cantonali della Svizzera (ACCS) chiedono che l'acquacoltura biologica sia integrata nel campo di applicazione dell'ordinanza sull'agricoltura biologica e disciplinata nell'ambito del diritto pubblico.

Sebbene l'articolo 2 dell'ordinanza sull'agricoltura biologica non faccia parte delle modifiche proposte, alcune associazioni propongono l'eliminazione del termine "ökologisch", previsto soltanto nella lingua tedesca.

L'inserimento della definizione completa di aziende biologiche all'articolo 5 è accolto favorevolmente da numerosi partecipanti alla consultazione. Diversi Cantoni propongono inoltre che nell'articolo 5 siano inserite le comunità aziendali. Swisscofel ritiene che le aziende biologiche dovrebbero includere anche le aziende dedite all'idrocoltura.

Per quanto riguarda le modifiche proposte dell'articolo 7 alcuni attori temono un allentamento del principio della globalità aziendale motivo per cui si oppongono a tali modifiche. Altri partecipanti alla consultazione, tra cui Bio Suisse e bio.inspecta, sono favorevoli a che i criteri per il riconoscimento di un'unità di produzione siano precisati quale azienda biologica autonoma.

La maggioranza dei Cantoni auspica che le deroghe al principio della globalità aziendale siano valutate anche in futuro dall'UFAG. Ciò è motivato dal fatto che l'autorità d'esecuzione cantonale deve gestire le deroghe al principio della globalità aziendale per l'esecuzione dei pagamenti diretti e pertanto deve avere accesso alle informazioni corrispondenti. Essi richiedono quindi che gli enti di certificazione notifichino le proprie decisioni alle autorità competenti per i pagamenti diretti.

La modifica proposta all'articolo 8 capoverso 1 (introduzione della conversione abbreviata per cicoria belga) è approvata all'unanimità. L'autorizzazione della conversione a tappe da parte degli enti di certificazione è accolta dalla maggioranza ma respinta da cinque Cantoni.

L'Unione svizzera produttori di verdure segnala che il termine "vincolato al suolo" è già definito nella legge sulla pianificazione del territorio e quindi non può essere usato con un altro significato.

L'introduzione della gestione del certificato di controllo tramite TRACES è accolta da tutti gli attori.

Sono proposte piccole precisazioni del testo.

In linea di principio si vede di buon occhio che, con l'allineamento dell'articolo 32 capoverso 4 all'articolo 27 del vigente regolamento CE del Consiglio n. 834/2007 (relativo alla produzione biologica) - l'UFAG possa sospendere o revocare a un ente di certificazione l'autorizzazione per l'attività di controllo, se questo non soddisfa le condizioni e gli obblighi di cui all'articolo 28 capoverso 1. Unicamente il Cantone TI ritiene che l'accREDITAMENTO degli enti di certificazione tramite il Servizio di accREDITAMENTO svizzero in base all'ordinanza sull'accREDITAMENTO e la designazione sia sufficiente.

2.4 Ordinanza sulle designazioni «montagna» e «alpe», ODMA

La maggioranza delle organizzazioni consultate e tutti i Cantoni, ad eccezione del Cantone di Neuchâtel, hanno approvato le modifiche proposte per quanto concerne sia la possibilità di mettere in risalto gli ingredienti provenienti dalla regione di montagna o dall'alpe sia l'armonizzazione del sistema di controllo, di esecuzione e di sorveglianza. L'Associazione dei chimici cantonali, il Cantone di SG e la fial hanno fatto notare che l'obbligo d'indicare il tenore di un ingrediente messo in risalto nella denominazione della derrata alimentare è già contemplato nell'ordinanza concernente le informazioni sulle derrate alimentari (OID). Le organizzazioni agricole, gli enti di certificazione e i Cantoni hanno richiesto l'armonizzazione dei controlli in virtù dell'ordinanza sul coordinamento dei controlli delle aziende agricole (OCOC) in particolare per quanto concerne il controllo delle aziende di estivazione. Infine l'articolo 12a lettera b concernente il rapporto degli enti di certificazione sulla quantità di prodotti certificati montagna/alpe immessi sul mercato è stato fortemente criticato in particolare dagli enti di certificazione e da alcuni Cantoni in ragione dei costi che causerebbe e della mancanza di pertinenza di tale esigenza.

2.5 Ordinanza sui pagamenti diretti, OPD

La cura degli alberi obbligatoria per tutti gli alberi da frutto ad alto fusto nei campi è valutata in maniera molto diversa sia dai Cantoni sia dalle associazioni di contadini. Si indicano quali argomenti principali contrari l'onere amministrativo e di controllo. Le istituzioni e le organizzazioni per la protezione della natura sono favorevoli all'introduzione. Molti riscontri sono favorevoli alla cura degli alberi, ma propongono degli adeguamenti che riguardano in particolare la concimazione e una limitazione temporale della disposizione.

Contributo per l'efficienza delle risorse per il foraggiamento scaglionato dei suini: il nuovo tipo di contributo è valutato in maniera molto diversa. Questo è approvato dall'USC, da diverse organizzazioni di categoria e da nove Cantoni. L'approvazione avviene tuttavia a condizione che la misura sia sostenuta a tempo indeterminato e non sia ripresa nella PER.

Il contributo per l'efficienza delle risorse per il foraggiamento scaglionato dei suini è respinto da dieci Cantoni, dalla KOLAS, dalla CDA, da alcune associazioni ambientaliste e dalle organizzazioni di controllo. Le motivazioni per il rifiuto della misura sono le seguenti. La misura proposta rientra alla buona pratica agricola. Le esigenze devono essere assolutamente adempiute dalle aziende nell'ambito della PER. Siccome una parte dei suini non è detenuta in aziende aventi diritto a pagamenti diretti, l'efficacia della misura è troppo esigua. Inoltre essa è troppo complicata al momento del controllo e causa elevati costi di transazione per i Cantoni.

Contributo per l'efficienza delle risorse per la riduzione di prodotti fitosanitari nella viticoltura e nella coltivazione delle barbabietole da zucchero: l'orientamento dei nuovi contributi per l'efficienza delle risorse è in linea di principio avallato. Alcune organizzazioni ambientaliste vorrebbero inserire da subito le disposizioni nella PER. Alcuni Cantoni e le organizzazioni di controllo respingono la proposta. Sono richieste in particolare una semplificazione della misura e una sicurezza di pianificazione a lungo termine. Inoltre si dovrebbe chiarire l'interfaccia con il progetto sulle risorse in corso nel Cantone di Berna. Il bonus è percepito come estraneo al sistema e ampiamente respinto come anche l'esclusione delle aziende biologiche. Alcuni partecipanti alla consultazione richiedono un rinvio dell'integrazione e una revisione nell'ambito di una strategia globale. Il settore frutticolo, assieme ai servizi specializzati in frutticoltura cantonali, ha elaborato una proposta comune per un nuovo contributo per l'efficienza delle risorse nei frutteti. La proposta del settore frutticolo è stata ampiamente diffusa e durante la consultazione valutata e approvata da molti attori.

Contributo per l'efficienza delle risorse per procedimenti di spandimento a basse emissioni: il computo dei 3 kg di N in Suisse-Bilanz per ettaro e dose di liquame distribuito con tubi flessibili a strascico è fortemente criticato sin dalla sua introduzione nel 2014 e tematizzato in ogni pacchetto d'ordinanze, benché non faccia parte della consultazione. Contro questo computo si oppongono i Cantoni LU, ZG, SO, BL, AI e TG, la KOLAS, la CDA, l'USC e diverse organizzazioni di categoria. La riduzione è appoggiata dai Cantoni BE, SH, SG. Organizzazioni ambientaliste, il PvL e il PS esigono un aumento della riduzione a quota 5 kg di N. Il Cantone di AG, la CCA, la CFIAR e Cerc'l'Air propugnano il computo dei 3 kg di N e s'impegnano, in alternativa, ad aumentare il livello di efficienza dell'azoto in Suisse-Bilanz dal 60 al 70 per cento.

Contributo per la produzione estensiva di cereali, girasoli, piselli proteici, favette e colza: i Cantoni dedicati alla campicoltura GE, VD, FR e l'USC (incluse le associazioni contadine cantonali), swissgranum e Bio Suisse propongono l'introduzione dei lupini nella lista delle colture autorizzate per il contributo per la produzione estensiva onde garantire la parità di trattamento con altre leguminose a granelli.

Registrazioni per la prova che le esigenze ecologiche sono rispettate: l'abolizione delle registrazioni per i quantitativi raccolti e i dati sul raccolto nello sfruttamento di prati e pascoli è valutata in maniera molto diversa. Questa semplificazione è vista di buon occhio dall'USC, dalle associazioni contadine cantonali, da diverse organizzazioni di categoria e da quattro Cantoni. L'abolizione delle registrazioni sopracitate è rifiutata da cinque Cantoni, dalla KOLAS, dalla CDA e dalle organizzazioni di controllo. Queste organizzazioni, che sono incaricate dell'esecuzione, fanno notare che l'abolizione delle registrazioni dei quantitativi raccolti e dei dati sul raccolto non è una semplificazione in quanto mancherebbero informazioni fondamentali per l'applicazione e il controllo delle esigenze nelle superfici inerbite.

Considerazione dei sottoprodotti della molitura nel programma PLCSI: l'inserimento nell'elenco del foraggio di base del programma PLCSI dei prodotti della molitura è richiesto dall'USC e dalle associazioni contadine cantonali, da swissgranum e da altre organizzazioni del settore cerealicolo (centri di raccolta, mulini, mugnai e commercio).

L'introduzione di un programma supplementare URA per vacche da latte con uscita sull'erba, come proposto dal gruppo di lavoro "contributi per il benessere degli animali" dell'UFAG, è stata caldeggiata da numerose organizzazioni contadine, dalle aziende per la trasformazione del latte, da un Cantone e dalla Protezione svizzera degli animali. L'introduzione di contributi URA per cervi e bisonti è stata fortemente appoggiata dalle cerchie contadine, ma si è scontrata con il deciso rifiuto dei Cantoni. L'eliminazione dei contributi URA per gli agnelli magri ha incontrato l'opposizione soprattutto delle organizzazioni interessate nonché di altre organizzazioni contadine. La soppressione dei contributi SSRA per stalloni, becchi e verri da allevamento è stata soltanto sporadicamente rifiutata.

La soppressione di autorizzazioni speciali per deroghe irrilevanti alle disposizioni per il benessere degli animali è stata fortemente respinta non solo da organizzazioni contadine, ma anche da Cantoni e dalla Protezione svizzera degli animali. La precisazione proposta concernente le superfici laterali aperte delle aree con clima esterno prescritte per il pollame da reddito non è stata criticata dagli addetti all'ingrasso di pollame, mentre i produttori di uova hanno espresso i loro timori riguardo alle conseguenze di tale misura. La nuova struttura e la razionalizzazione delle disposizioni per il benessere degli animali sono state in generale avallate.

Alpeggio di breve durata di bestiame da latte: la soppressione della regolamentazione speciale alla fine del 2017 ha raccolto l'approvazione esplicita dei Cantoni BE, FR, BL, NE e JU. Alcune organizzazioni contadine, di cui cinque associazioni contadine della Svizzera centrale, ritengono che i mezzi finanziari che saranno a disposizione a seguito della soppressione (circa 2 mio. fr.) debbano essere versati anche in futuro alle aziende d'estivazione. CDA, KOLAS, UR, OW, NW e SG sono d'accordo con la soppressione, ma esigono l'introduzione di un contributo supplementare a favore di tutto il bestiame da latte estivato a livello di contributo di alpeggio o di contributo di estivazione. I Cantoni SZ e GR sono contrari alla soppressione della regolamentazione speciale, ma sarebbero favorevoli a una differenziazione dei contributi a favore del bestiame da latte. USC, SSEA, SAB, altre organizzazioni consociate e PSL propongono la proroga di un anno della regolamentazione speciale esistente e l'elaborazione di una regolamentazione successiva. AI, AR, TI, VS, PS e alcune organizzazioni contadine rifiutano la soppressione della regolamentazione speciale.

Oche da pascolo: il Cantone di SG caldeggia la regolamentazione prevista relativa alla detenzione di oche nella regione d'estivazione. SAV e SAB sono favorevoli alla possibilità di estivare le oche da pascolo ma il loro numero deve essere limitato rispetto al numero di carichi usuali. Le organizzazioni contadine sono in parte d'accordo, sono in maggioranza a favore dell'apporto di foraggi concentrati, soltanto in parte favorevoli (o per nulla) all'evacuazione del letame e in gran parte contrarie al piano di gestione obbligatorio. KOLAS, CDPNP, CCA, 18 Cantoni e altre organizzazioni esigono la soppressione delle regolamentazioni previste. Esse sostengono che l'apporto di foraggio concentrato nella regione di estivazione e il successivo trasporto di stallatico nella regione di pianura sono problematici e difficili da controllare. Per una semplificazione amministrativa la OPD non dovrebbe essere ampliata con temi parziali. PS, organizzazioni ambientaliste (Pro Natura, WWF) e altre organizzazioni esigono la soppressione di queste innovazioni. Essi ritengono che comportino inutili trasporti di foraggio concentrato e di concime nella e fuori dalla regione di estivazione. Un label potrebbe concentrarsi altrettanto bene sulla SAU nella zona di montagna (Label oche di montagna). Si teme l'intensificarsi della controversia riguardante i predatori (lupo, orso, aquila).

Notifica per i tipi di pagamenti diretti e la PER (art. 97 cpv. 3): il termine di notifica proposto più ampio ha ricevuto l'avallo dalla stragrande maggioranza. Le organizzazioni contadine auspicano un termine unico per tutte le misure.

Termini di domanda e scadenze (art. 99): la modifica proposta è in linea di principio approvata. Le organizzazioni contadine non vorrebbero tuttavia una suddivisione per determinati tipi di pagamenti diretti, mentre alcuni Cantoni, KIP e bio.inspecta auspicherebbero di delegare interamente la fissazione del termine di domanda ai Cantoni. Due Cantoni propongono che il termine per le domande relative ai contributi per la lavorazione rispettosa del suolo e lo spandimento di liquami a basse emissioni siano rinviati a fine agosto.

Controllo della seconda valutazione (art. 103 cpv. 2 e 3): CDA, KOLAS e sei Cantoni (BE, UR, OW, ZG, FR e GR) sostengono la completa soppressione dei capoversi 2 e 3. Fanno notare che la regolamentazione in vigore non è sostenibile e causa incertezze. Una seconda valutazione spesso non ha senso, poiché la situazione che determina le lacune rilevate in molti casi può essere rapidamente modificata dopo un controllo. Pertanto è possibile entrare nel merito delle rispettive opposizioni soltanto eccezionalmente.

Nove Cantoni (LU, GL, SO, BL, SH, SG, AG, JU, GE), le organizzazioni di controllo KIP, Qualinova e bio.inspecta nonché le cerchie contadine esigono il mantenimento della seconda valutazione. In tal modo sarebbe più chiaro se debbano essere irrogate sanzioni. Il gestore potrebbe opporsi prima a una sanzione. Dovrà essere, in futuro, chiaro che il gestore deve cercare di collaborare attivamente e che è tenuto anche a informare eventuali rappresentanti legali in modo tale che il diritto di audizione sia assicurato nell'esecuzione dei pagamenti diretti. Il Cantone TG propone di rielaborare la formulazione attuale stabilendo, che una seconda valutazione è possibile soltanto se la questione controversa non è modificabile, per esempio nella protezione degli animali dal profilo edile, nella quota minima di superfici per la promozione della biodiversità oppure nel calcolo di Suisse-Bilanz.

Contributi per la biodiversità (allegato 7, n. 3.1.1): la riduzione proposta dei contributi per superfici per la promozione della biodiversità del livello quantitativo I (prati sfruttati in modo estensivo, terreni da strame, siepi, boschetti campestri e rivieraschi) e il corrispondente aumento per le superfici del livello quantitativo II sono stati rifiutati dalla maggioranza. In linea di principio si teme un peggioramento generale della biodiversità. Oltre alla qualità anche l'ammontare complessivo delle superfici per la promozione della biodiversità è importante. Inoltre manca un concetto globale e le modifiche dovrebbero essere previste soltanto per motivi impellenti. UR, OW, SG e il PLR, PS Svizzera, economiesuisse, Agridea, GDA, Vision Landwirtschaft e i contadini biologici di Obvaldo e di Nidvaldo hanno esplicitamente espresso il proprio sostegno alla proposta in consultazione.

Riduzione dei pagamenti diretti: nove Cantoni, l'USC e 42 altre organizzazioni hanno constatato, in generale, che le riduzioni devono necessariamente avvenire secondo il principio di proporzionalità. A tal fine è stato richiesto che la soppressione di tutti i pagamenti diretti possa avvenire soltanto in caso di recidiva. L'USC e 29 altre organizzazioni propongono che un'eventuale sanzione sia inflitta al gestore interessato immediatamente con una decisione contro la quale può essere presentato ricorso e non soltanto con il conteggio finale dei pagamenti diretti. Inoltre sempre l'USC e 27 organizzazioni contadine ritengono che la riduzione dei pagamenti diretti nel caso del superamento dell'effettivo massimo sia sproporzionata.

2.6 Ordinanza sulle zone agricole

In merito alla modifica di ordinanza si sono espressi, in particolare, Cantoni e associazioni agricole. La modifica sostanziale raccoglie ampi consensi: sostituzione di carte topografiche tramite carte digitalizzate.

Il Consiglio di Stato di Basilea Città, la Conferenza dei servizi cantonali di geoinformazione (CCGEO), la Cancelleria di Stato del Cantone del Ticino e il Consiglio di Stato del Cantone di Lucerna hanno rivendicato che i Cantoni che non rappresentano le zone e regioni agricole nei loro geoportali pubblici, non siano obbligati a farlo. Pertanto si precisa all'articolo 5 capoverso 2 (ex capoverso 3), che le carte nei geoportali pubblici dei Cantoni dovranno essere mantenute aggiornate "purché vi siano rappresentate le zone e regioni agricole". L'obiettivo è che se le carte delle zone e regioni agricole sono rappresentate pubblicamente, quest'ultime siano anche tenute aggiornate.

La maggioranza dei Cantoni e delle organizzazioni contadine che hanno preso posizione chiedono che all'articolo 5 capoverso 2 (ex capoverso 3) si sostituisca il termine "immediatamente" con "annualmente" oppure con una data di riferimento fissa in quanto un'attualizzazione annuale della raccolta di geodati di base delle zone e regioni agricole è sufficiente e ridurrebbe il dispendio.

2.7 Ordinanza sui miglioramenti strutturali, OMSt

In linea generale le proposte sono state bene accolte. Tuttavia le misure che mirano a un inasprimento delle condizioni di entrata in materia (formazione, onere sopportabile, fondi propri, offerte comparative) sono state fortemente criticate.

Condizioni legate alla formazione: soltanto un Cantone (ZH) e i verdi liberali sono favorevoli all'inasprimento delle condizioni legate alla formazione. Tutti gli altri Cantoni, il partito socialista, la CDCA, la KOLAS, suisse-melio, l'USC e le organizzazioni contadine si oppongono.

Contenuti e criteri che definiscono l'onere sopportabile: solo due Cantoni (OW, GL) approvano la misura. Tutti gli altri Cantoni, la CDCA, la KOLAS e suisse-melio respingono la proposta. Le autorità cantonali competenti dispongono di conoscenze sufficienti per la valutazione dell'onere sopportabile e si

assumono le perdite. L'USC e la maggioranza delle organizzazioni contadine approvano la misura a condizione che il settore sia coinvolto nella definizione dei criteri.

Fondi propri minimi richiesti: sei Cantoni (BE, LU, SH, VD, GE e JU), l'USC e una maggioranza di organizzazioni contadine si oppongono alla richiesta di fondi propri minimi. Tre Cantoni (AG, TG e VS) approvano la misura. Nove Cantoni (SZ, OW, NW, GL, ZG, FR, SO, AI e GR), la CDCA, la KOLAS e suissemelio approvano il progetto a condizione che i Cantoni e Agroscope siano coinvolti nella definizione dei fondi propri.

Esigenza di tre offerte per i lavori di una certa importanza: solo due Cantoni (VS e GE) approvano la misura. Tutti gli altri Cantoni, la CDCA, la KOLAS, suissemelio, l'USC e la maggioranza delle organizzazioni contadine respingono la proposta. Nelle regioni periferiche è talvolta difficile disporre di tre offerte comparative.

Prezzo della ripresa di aziende: due Cantoni (SO e AR) si oppongono alla soppressione del limite del prezzo di acquisto nel caso della ripresa di aziende agricole che non appartengono alla famiglia. Questa misura ha per effetto la limitazione dell'evoluzione del prezzo dei beni agricoli. Nove Cantoni (BE, UR, SZ, OW, GL, BL, VS, GE e JU), il partito socialista, suissemelio, l'USC e una maggioranza di organizzazioni contadine approvano la misura. Cinque Cantoni (NW, ZG, FR, AI e GR), la CDCA, la KOLAS e alcune organizzazioni contadine approvano la soppressione dell'articolo a condizione che la definizione di fondi propri sia determinata d'intesa con i Cantoni.

Altre misure o proposte

Pianificazione agricola: i Cantoni, la CDCA, la KOLAS e suissemelio appoggiano la proposta di menzionare esplicitamente in un articolo il sostegno a progetti di pianificazione. L'USC e una maggioranza di organizzazioni contadine propongono una nuova formulazione dell'articolo.

Misure di costruzione che contribuiscono all'utilizzo sostenibile delle risorse e al miglioramento di prestazioni a favore dell'ambiente: tre Cantoni (AI, SG, JU) non sostengono la proposta. Nove Cantoni (SZ, OW, NW, GL, FR, BL, GR, VS, NE), il partito socialista e suissemelio appoggiano la misura. Tre Cantoni (BE, ZG, SO), la CDCA e la KOLAS patrocinano il progetto a condizione che l'onere amministrativo derivante sia limitato. L'USC e una maggioranza di organizzazioni contadine sono favorevoli all'oggetto se deve essere necessariamente finanziato mediante il bilancio agricolo.

Chiarimento della nozione di decisione di principio: un Cantone (ZG), la CDCA e la KOLAS non sostengono la proposta. Hanno dei timori per quanto riguarda il proseguimento del sostegno dei progetti in corso. Gli altri Cantoni e suissemelio sostengono la misura.

Diminuzione della durata della destinazione di contributi: tutti i Cantoni, la CDCA, la KOLAS, suissemelio, l'USC e le organizzazioni contadine avallano la misura.

Prezzo della ripresa di aziende da parte dell'affittuario: tre Cantoni (SO, AR, NE) non appoggiano la proposta di sopprimere il prezzo massimo di acquisto. La misura limita l'evoluzione dei prezzi d'acquisto delle aziende agricole. Due Cantoni (BL e SH), l'USC e la maggioranza delle organizzazioni contadine appoggiano la misura. I Cantoni BE, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, FR, AI e GR), la CDCA, la KOLAS e suissemelio sostengono la proposta se la misura è associata all'esigenza di fondi propri minimi.

Crediti d'investimenti minimi: quattro Cantoni (BL, VS, GE e JU) e il partito socialista non sono favorevoli alla proposta di fissare un ammontare minimo per la concessione di crediti d'investimento. Gli altri Cantoni, la CDCA, la KOLAS, suissemelio, l'USC e la maggioranza delle organizzazioni contadine approvano il progetto.

Riduzione della durata di rimborso di crediti d'investimento: solo due Cantoni (AI e SG) approvano la misura. Tutti gli altri Cantoni, la CDCA, la KOLAS, suissemelio, l'USC e la maggioranza delle organizzazioni contadine non sostengono la proposta. Le disposizioni legali attuali sono conformi alle diverse misure di miglioramenti strutturali.

Importo limite di approvazione dell'ufficio: tutti i Cantoni, la CDCA, la KOLAS, suissemelio e diverse organizzazioni contadine chiedono l'aumento dell'importo limite a 500 000 franchi.

Disposizione transitoria: tutti i Cantoni, la CDCA, la KOLAS, suissemelio e diverse organizzazioni contadine chiedono che il termine transitorio per l'introduzione di esigenze in materia di fondi propri decorra fino al 1° gennaio 2020 al fine di disporre di abbastanza tempo per trattare i fascicoli pendenti.

2.8 Ordinanza sulle misure sociali collaterali, OMSC

In linea generale le modifiche proposte sono state approvate.

Somma massima per mutui a titolo di aiuto per la conduzione aziendale e crediti d'investimento per azienda: due Cantoni (LU e NE) si oppongono alla soppressione di questo importo limite in quanto i Cantoni si assumerebbero in tal caso un rischio maggiore.

Aumento dell'importo limite per l'approvazione da parte dell'UFAG: due Cantoni (LU e ZG) sono contrari all'aumento poiché in tal modo il rischio a carico dei Cantoni in caso di inadempienze di mutui sarebbe maggiore. Undici Cantoni (UR, SZ, NW, GL, FR, SO, SG, GR, VD, VS, JU), la CDCA, la KOLAS, suissesmelio e altre organizzazioni agricole si oppongono tuttavia a un importo limite di 500 000 franchi.

2.9 Ordinanza sulla consulenza agricola

Le modifiche proposte sono state accolte in buona parte favorevolmente. Sedici Cantoni, la CDCA, le cerchie contadine e le organizzazioni di consulenza caldeggiavano l'armonizzazione di obiettivi e criteri di promozione per verifiche preliminari in quanto rappresentano una semplificazione amministrativa. Essi chiedono che la bozza del "single point of entry" per accertamenti preliminari sia attuata rapidamente e che il concetto innovativo recentemente introdotto all'articolo 1 lettera d e all'articolo 10 capoverso 1 sia concepito in maniera ampia in particolare in relazione a progetti per l'aumento del valore aggiunto. Vari Cantoni fanno notare che le spiegazioni dell'articolo 10 capoversi 2 e 3 sono formulate in modo poco chiaro.

2.10 Ordinanza sulle importazioni agricole, OIAgr

Su un totale di 249 pareri concernenti il pacchetto d'ordinanze, 69 riguardavano totalmente o in parte una o più regolamentazioni dell'OIAgr. Soltanto in uno di questi riscontri (Cantone SG) sono state sostenute tutte "le proposte di miglioramento per una ripartizione conforme alle esigenze del contingente doganale". In tutti gli altri pareri le proposte di modifica sono state rifiutate quasi interamente oppure soltanto alcune di queste sono state espressamente approvate. In particolare erano controverse soprattutto le proposte nel settore "Ordine di entrata all'UFAG" in cui tutti, in primis le organizzazioni contadine, esigevano il mantenimento dello status quo nella ripartizione del cosiddetto contingente dello yogurt. In particolare è stato criticato l'aumento del contingente doganale parziale del 5 per cento a 210 tonnellate. Anche alcuni Cantoni come GE e AG, l'industria lattiera e le loro organizzazioni hanno fatto altrettanto. Da più parti si rifiuta per principio "qualsiasi aumento del quantitativo di contingente senza controprestazione".

Con la stessa motivazione è stato altresì respinto l'incremento permanente del contingente doganale n. 09 Uova di volatili in guscio. Qui, come spiegato sotto "situazione iniziale", la PAKO e i suoi membri provenienti dal commercio e dalla produzione di uova hanno proposto di trasferire, dal 2018, 1000 tonnellate dal contingente doganale per le uova di trasformazione al contingente doganale parziale uova di consumo. Questa proposta non determinerebbe un aumento permanente del contingente doganale. Gli importatori di prodotti del cosiddetto contingente dello yogurt sono stati informati della consultazione per e-mail. I diretti interessati si sono espressi in maniera perlopiù positiva riguardo alle proposte di modifica (p.es. "questi cambiamenti sono ben visti e ben accetti"). Nelle poche reazioni contrarie si sono richiesti un aumento massiccio del contingente doganale parziale a quota 1000 tonnellate al minimo e condizioni per avere diritto al contingente più restrittive. Siccome si tratta di una procedura per la ripartizione più semplice e non di un allentamento della protezione doganale, non si contempla un sostanziale incremento del contingente doganale parziale. Condizioni più restrittive sarebbero in contraddizione con l'auspicata semplificazione.

L'articolo 44 e la soppressione dell'obbligo di PGI per determinate sementi di ortaggi hanno incontrato esclusivamente reazioni positive, benché a volte sia stata messa in discussione la motivazione nel commento ragion per cui il testo corrispondente è stato lievemente modificato.

Vi sono state poche reazioni riguardo alle modifiche nell'allegato 4 concernente la liberazione del contingente doganale per cereali panificabili. L'organizzazione di categoria swiss granum ha accolto la ripartizione del contingente in sei anziché quattro tranches mentre l'Associazione svizzera del commercio di cereali e alimenti per animali ha definito controproducente la modifica. Si richiede in futuro che la liberazione dei quantitativi del contingente avvenga in mattinata anziché a mezzanotte.

Infine sono state presentate molte richieste che non avevano un legame diretto con le proposte in consultazione. Molto spesso si è auspicato l'aumento della protezione doganale per i cereali panificabili (aumento delle aliquote di dazio nel quadro e al di fuori del contingente doganale) e per lo zucchero (introduzione di un prezzo minimo).

2.11 Ordinanza sulla promozione dello smercio, OPSAgr

Il nuovo articolo sullo scopo è in gran parte incontestato. Il potenziamento della gestione strategica è esplicitamente caldeggiato da PLR, economiesuisse, Bio Suisse, Agridea, Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB), le organizzazioni dei consumatori FRC e KF e quattro altre organizzazioni. La Rete Parchi Svizzeri lo respinge. Il PS, l'Accademia delle scienze e Bio Suisse rivendicano inoltre un orientamento sul consumo sostenibile. La IG Bio e bio.inspecta AG chiedono che nell'articolo sullo scopo siano contemplate anche ispezioni di autorità biologiche estere in relazione a nuovi o esistenti accordi equivalenza nel settore biologico. Swisscofel auspica una verifica degli effetti positivi sullo smercio del progetto per la pubblicazione delle prestazioni d'interesse generale.

L'USC e 14 altre organizzazioni contadine domandano che layout e design di imballaggi comuni siano cofinanziati soltanto se un'identità visiva uniforme/logo di tutti i settori e dell'intera filiera del valore aggiunto è presente e in uso. L'Associazione svizzera delle bevande contenenti alcool di distillazione e altre 26 organizzazioni contadine vogliono che gli alcolici non siano più esclusi dalla promozione dello smercio.

La IG Bio, bio.inspecta AG e l'Unione professionale svizzera della carne richiedono che possano essere promossi anche prodotti con minori quote di materie prime svizzere.

Switzerland Cheese Marketing e nove altre organizzazioni del settore caseario e vinicolo rivendicano che le spese, che possono essere direttamente riconducibili al progetto, siano ulteriormente computabili. Pays romand - pays gourmand e AGORA vogliono che siano computabili anche i contributi dei membri.

C'è stata un'ampia opposizione all'esclusione della computabilità di aiuti finanziari dei Cantoni e dei Comuni quali mezzi propri.

Durante la consultazione le organizzazioni di categoria e la maggioranza dei Cantoni si sono schierate contro l'abbassamento proposto della quota di finanziamento al 40 per cento e l'introduzione di un sistema di bonus relativo a tale quota di cofinanziamento. economiesuisse è favorevole alla riduzione proposta.

Il completamento delle esigenze relative alle misure sostenute è in gran parte avallato a condizione che ciò non comporti un onere di elaborazione aggiuntivo. L'Associazione dei centri di raccolta di cereali della Svizzera e la Federazione svizzera dei produttori di cereali ritengono troppo poco concreta a livello di attuazione l'esigenza che le misure devono servire alla divulgazione dei particolari pregi dei prodotti agricoli svizzeri oppure dei loro sistemi di produzione.

La fial e altre cinque organizzazioni di categoria domandano che la strategia e gli obiettivi di efficacia siano verificati ogni quattro anni e che debbano essere adeguati soltanto se necessario. L'Associazione svizzera dei commercianti di bestiame e l'Unione professionale svizzera della carne avallano questo obbligo di verifica della contabilità da parte di un servizio di revisione indipendente. Pays romand - pays gourmand e tre ulteriori organizzazioni ritengono che questo nuovo obbligo determini un onere troppo elevato.

La maggioranza è favorevole all'elenco dei progetti sostenuti all'articolo 9a. L'Unione professionale svizzera della carne esige che si promuovano la pubblicazione delle prestazioni d'interesse generale e l'agriturismo soltanto se non c'è concorrenza con le altre attività. Vacca madre Svizzera rivendica la promozione della detenzione di vacche madri. La Rete dei parchi svizzeri auspicherebbe che si patrocinino anche prodotti con il label "Parchi svizzeri" e l'Associazione svizzera del commercio di sementi e della protezione delle novità vegetali che lo stesso avvenga per reti di verifica per l'individuazione di specie vegetali più efficienti dal profilo delle risorse.

L'esclusione della computabilità di progetti regionali parziali, che non sono parte integrante del concetto di comunicazione dell'ente responsabile, è stata respinta da cinque Cantoni e dall'Unione svizzera dei produttori di verdure (USPV). La KOLAS, la CDCA, quattro Cantoni e quattro organizzazioni nel settore dei prodotti regionali approvano la modifica a condizione che attività su piattaforme regionali e locali con misure di marketing sviluppate congiuntamente e a livello sovregionale siano sostenute come in passato.

La possibilità del sostegno di progetti complementari è stata accolta dalla maggioranza delle organizzazioni del settore e dei Cantoni. Essi chiedono che questi siano finanziati con mezzi supplementari. L'UFAG dovrebbe assicurare che non si comunichino messaggi contraddittori relativi a progetti già promossi. Gallo Suisse si oppone al sostegno di progetti complementari. Sei Cantoni, il Verein Schweizer Regionalprodukte e quattro altre organizzazioni vogliono che siano sostenute anche misure con un approccio che permetta la loro attuazione a livello nazionale. Vacca madre Svizzera esige che il sostegno abbia una durata indeterminata.

L'Associazione svizzera dei produttori di funghi richiede che durante la valutazione delle domande si tenga in considerazione oppure, si aggiungano quali criteri, la protezione doganale e altre misure di sostegno finanziario statale. Swiss granum e cinque altre organizzazioni del settore cerealicolo esigono che l'UFAG possa mettere a concorso soltanto in casi eccezionali e motivati (casi di forza maggiore, ecc.) misure di comunicazione relative a temi specifici.

Le organizzazioni di categoria e quelle contadine si dichiarano contrarie all'assegnazione dei fondi in base ad ambiti tematici. Mentre Switzerland Cheese Marketing e altre 28 organizzazioni vorrebbero lasciare invariata l'assegnazione, swiss granum e altre quattro organizzazioni del settore cerealicolo richiedono che nell'ordinanza si preveda che l'attrattiva d'investimento sia giudicata tramite un'analisi del portafoglio. L'USC, 22 altre organizzazioni contadine e alcune organizzazioni di categoria vorrebbero mantenere l'assegnazione applicata finora. Auspicherebbero inoltre un tetto massimo di 4 milioni di franchi per la promozione di iniziative legate all'esportazione. Dodici Cantoni, la CDCA, la KOLAS e le organizzazioni di quattro marchi regionali appoggiano il cambiamento.

Il Cantone ZG, la KOLAS e la CDCA chiedono che le domande di sostegno debbano essere inoltrate entro il 30 settembre dell'anno precedente.

2.12 Ordinanza sul vino

Sei Cantoni (BE, BL, LU, OW, SG, ZG), la CDCA, la KOLAS e l'associazione di categoria Thurgauer Weine sono fundamentalmente d'accordo con la modifica di ordinanza. Il Cantone GR vorrebbe rinunciare alla modifica. In linea generale l'avamprogetto è respinto dall'Associazione dei chimici cantonali svizzeri (ACCS), dall'Associazione svizzera del commercio dei vini (ASCV), dall'Associazione nazionale delle cooperative vitivinicole svizzere (ANCV) e dalla Schenk SA.

L'intensificazione degli autocontrolli e più ispezioni nelle aziende a rischio sono ampiamente accettate dai Cantoni e dalle organizzazioni di categoria. Tredici Cantoni (BE, BL, FR, GR, JU, LU, OW, SH, TG, UR, VD, VS, ZH), la CDCA, la KOLAS, l'ACCS, la Conferenza delle commissioni viticole della Svizzera tedesca (KoReKo) e alcune associazioni viticole e contadine regionali sono a favore del principio dell'autocontrollo in funzione dei rischi nel sistema di controllo dei vini.

Controllo della vendemmia: l'organizzazione di categoria Interprofessione della vite e del vino svizzeri (IVVS) e l'Associazione svizzera del commercio dei vini (ASCV) esigono, assieme ad alcune organizzazioni annesse e a piccole associazioni viticole e contadine, che il controllo della vendemmia sia sostituito con un controllo nel vigneto. Cinque Cantoni (GE, FR, NE, VD, VS), la CDCA, la KOLAS, l'ACCS, l'IVVS, la FSV, con le organizzazioni annesse, e le più grandi organizzazioni regionali (in particolare nella Svizzera occidentale) nonché la Schenk SA ritengono che il trasferimento dei risultati del controllo della vendemmia al controllo del commercio dei vini tramite il Cantone non sia necessario e sia in contraddizione con il principio dell'autocontrollo.

Soppressione del controllo cantonale equivalente del commercio dei vini per produttori in proprio, mantenimento di un unico organo di controllo del commercio dei vini per tutte le aziende che commerciano vino: riscontri eterogenei dai Cantoni con pareri in parte contraddittori a favore o contrari alla soppressione del controllo cantonale equivalente. Dieci Cantoni (AG, BE, BL, FR, GE, NE, TG, TI, VD, VS), la CDCA, la KOLAS e l'ACCS sono favorevoli a condizione che si rispettino determinate condizioni (p.es. organi di controllo indipendenti dalla categoria, considerazione delle caratteristiche dei produttori in proprio, stanziamento di misure tramite l'organo di controllo). Due Cantoni (GR, ZG) chiedono che soltanto i Cantoni siano responsabili per il controllo del commercio dei vini. L'IVVS e la Federazione svizzera dei viticoltori (FSV), l'ASCV con organizzazioni annesse, l'Associazione svizzera viticoltori vinificatori (ASVV), l'Unione svizzera dei contadini (USC) e la maggioranza delle associazioni regionali viticole e contadine sono d'accordo con il controllo unico, ponendo tuttavia diverse condizioni. Essi esigono un controllo semplificato per produttori in proprio, l'istituzione di un bando di concorso del mandato, tasse analoghe a quelle attuali per il controllo oppure una completa indipendenza

dalla categoria. L'ASCV, con le organizzazioni annesse, rivendica un organo unico, rifiutando in generale tuttavia la modifica dell'ordinanza in ragione del temuto onere amministrativo supplementare. economie svizzese, la Federazione svizzera dei produttori di cereali (FSPC) e alcune piccole associazioni regionali viticole e contadine richiedono il mantenimento del controllo cantonale equivalente. L'ASCV rivendica un organo unico, seppur rifiutando in generale la modifica dell'ordinanza in ragione del temuto maggiore onere amministrativo.

Suddivisione dell'esecuzione tra l'organo di controllo del commercio dei vini e servizi cantonali competenti preposti ai controlli sulle derrate alimentari: otto Cantoni (BE, FR, GE, NE, SH, TG, VD e VS), CDCA, KOLAS, ACCS e i chimici cantonali domandano che l'organo di controllo del commercio dei vini sia incaricato dell'esecuzione. I Cantoni GR e ZG esigono un unico controllo cantonale. Il Cantone SZ intende mantenere perlomeno un controllo cantonale equivalente a quello attuale. La maggioranza dei Cantoni della Svizzera tedesca approva la suddivisione proposta in sede di consultazione, benché alcuni richiedano un trasferimento dell'esecuzione all'organo di controllo. IVVS, SWV, ASCV, con organizzazioni annesse, nonché diverse associazioni viticole regionali più grandi domandano che, come finora, i chimici cantonali siano principalmente responsabili dell'esecuzione. Le organizzazioni del settore vitivinicolo auspicano il mantenimento dell'attuale suddivisione (ovvero esecuzione ad opera dei servizi cantonali competenti preposti ai controlli sulle derrate alimentari).

Diritto di consultazione della contabilità finanziaria delle aziende: quattro Cantoni (AG, FR, VD e VS), CDCA, KOLAS e ACCS sono favorevoli alla richiesta. I Cantoni GR e SZ si oppongono al diritto di consultazione, come anche le organizzazioni dell'economia vitivinicola IVVS, SWV, e organizzazioni associate all'ASCV, ASVV, USC e varie associazioni vinicole e contadine regionali.

Contributo federale al controllo della vendemmia: sebbene non sia stata proposta alcuna modifica dell'attuale sistema di contribuzione, undici Cantoni (AG, BE, BL, FR, GE, LU, SH, TG, UR, VD e VS), CSCA, KOLAS, ACCS, KoReKO e due piccole associazioni regionali di categoria si sono dichiarate a favore di un adeguamento dell'attuale sistema di contribuzione e di un incremento dei fondi.

Certificato di produzione in chilogrammi: quasi tutti i Cantoni approvano il certificato di produzione in chilogrammi. GE, NE, VD, l'IVVS, la FSV, con organizzazioni connesse, CSCV, varie associazioni vinicole e contadine regionali nonché la Schenk SA rivendicano un certificato di produzione in litri.

2.13 Ordinanza sui prodotti fitosanitari, OPF

I risultati della consultazione delle cerchie interessate mostrano due opinioni opposte riguardo alle precisazioni fatte sul numero di lotto e sulla data della formulazione. Alcuni produttori svizzeri (Scienceindustries, Stähler AG, Omya Schweiz AG) propongono di essere più restrittivi, esigendo di aggiungere che l'etichetta del Paese di origine sia mantenuta e che lo stesso figurino sull'etichetta. Invece le associazioni contadine dei Cantoni GL, SO, SG, AG, l'European association of agro-chemical companies (EAACC) e l'Unione svizzera dei contadini (USC) propongono una soluzione più lassista, permettendo agli importatori di attribuire nuovi numeri ai lotti in fase di reimballaggio e di conservare le informazioni sulle equivalenze tra nuovi e vecchi numeri di lotti durante cinque anni in modo da poterle fornire su richiesta.

2.14 Ordinanza concernente la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse genetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, ORFGAA

Sono pervenuti 50 pareri riguardo al nuovo articolo 6a. Otto Cantoni approvano la proposta, dieci sono contrari e tre non prendono alcuna posizione. CDCA e KOLAS appoggiano la proposta. Il PS si è espresso positivamente. Quattordici associazioni di produttori sono favorevoli, una è contraria e due non si sono espresse. Tutte e nove le associazioni ambientaliste che prendono posizione sostengono la proposta.

I fautori accolgono la misura dal punto di vista tecnico, auspicando però un maggiore disciplinamento di alcuni criteri tecnici e un'armonizzazione con l'esistente promozione della biodiversità. È altresì oggetto di critica il fatto che la totalità del rischio ricada sull'agricoltore (tutti i costi per rilevazioni di vegetazione, contributo anche nel caso di buone superfici non sicure).

Le principali critiche riguardano un aumento dell'onere amministrativo. Le obiezioni riguardano la necessità stessa di misure per la conservazione della diversità genetica di piante foraggere.

2.15 Ordinanza BDTA

Le organizzazioni agricole, il commercio di bestiame e i macelli esigono congiuntamente che i risultati della classificazione neutrale della qualità siano visibili non soltanto per l'ultimo detentore di animali e il macello, come proposto nella documentazione relativa alla procedura di consultazione, bensì anche per precedenti detentori di animali e beneficiari della cessione. Questa richiesta è stata ripresa nel nuovo articolo 16 capoverso 1^{bis}.

In vista dell'utilizzo dei dati degli equidi provenienti dalla BDTA per i pagamenti diretti, diversi Cantoni auspicano che i detentori di equidi, come, peraltro già i detentori di bovini, siano coinvolti maggiormente nella notifica di dati.

L'indicazione dell'appartenenza territoriale è incontestata. Alcuni Cantoni temono oneri maggiori per i Cantoni. La trasmissione di informazioni relative alle aziende detentrici di equidi all'Organizzazione del lavoro Mestieri legati al cavallo è in parte criticata. Si sostiene che i dati provenienti dalla BDTA non possono essere utilizzati per la riscossione dei contributi.

2.16 Ordinanza sugli emolumenti per il traffico di animali, OEm-BDTA

La riduzione degli emolumenti proposta, mediamente del 10 per cento, non ha dato adito a contestazioni. Le organizzazioni agricole chiedono ulteriori riduzioni degli emolumenti, in particolare per le marche auricolari.

2.17 Ordinanza sui sistemi d'informazione nel campo dell'agricoltura, OSI Agr

Riguardo alla modifica di ordinanza si sono espressi soprattutto Cantoni e associazioni. La KOLAS e una parte dei Cantoni, le associazioni contadine, l'Associazione svizzera dei veterinari e altre associazioni sono favorevoli alla semplificazione amministrativa che risulta dalla rinuncia alle misure d'esecuzione di diritto veterinario in Acontrol. Fanno tuttavia notare che deve essere garantito lo scambio di informazioni tra gli organi d'esecuzione.

Una parte dei Cantoni si oppone alla semplificazione poiché ha un impatto negativo sull'esecuzione. La registrazione semplificata di futuri utenti di Agate o il suo aggiornamento periodico nel sistema IAM del portale Internet di Agate ha ricevuto il sostegno di tutti. Anche la nuova possibilità di trasferimento dell'autenticazione nel sistema IAM del portale Internet Agate a favore di sistemi informatizzati esterni è approvata all'unanimità. La trasmissione di dati provenienti dai sistemi d'informazione dell'UFAG per la semplificazione amministrativa raccoglie il consenso di tutti. Il Cantone ZG e la KOLAS propongono di limitare la trasmissione di dati a strutture di dati convalidate. Numerose associazioni e alcuni Cantoni esigono inoltre di informare le persone interessate riguardo a quali organi utilizzano i loro dati.

2.18 Ordinanza del DEFR sull'agricoltura biologica

L'iscrizione del carbone vegetale quale ammendante del suolo è approvata dalla maggioranza, soltanto i Cantoni AG, BE e SO sono contrari. Bio Suisse propone l'iscrizione dello zolfo calcico nella lista dei prodotti fitosanitari e un ampliamento dell'autorizzazione dell'utilizzo di etilene per la maturazione di peperoni e pomodori nel capitolo 3 allegato 1.

2.19 Ordinanza sul libro dei prodotti destinati all'alimentazione animale, OLAIA

Le organizzazioni di produttori di alimenti per animali approvano l'apertura nei confronti della somministrazione di semi di canapa e derivati agli animali da reddito, pur chiedendo di mantenere il divieto per i cavalli in quanto il THC figura nell'elenco dei prodotti dopanti per i cavalli da competizione.

2.20 Ordinanza dell'UFAG concernente gli aiuti agli investimenti e le misure sociali collaterali nell'agricoltura, OIMSC

I risultati sono stati esposti al punto 2.7 concernente l'ordinanza sui miglioramenti strutturali (OMSt).

Allegato: elenco dei partecipanti alla consultazione

1. Kantone / Cantons / Cantoni

Partecipante alla consultazione	Indirizzo	E-mail	Data di ricezione
Staatskanzlei des Kantons Zürich	Neumühlequai 10 Postfach 8090 Zürich	staatskanzlei@sk.zh.ch	12.05.2017
Staatskanzlei des Kantons Bern	Postgasse 68 3000 Bern 8	info@sta.be.ch urs.zaugg@vol.be.ch	04.05.2017
Staatskanzlei des Kantons Luzern	Bahnhofstrasse 15 6002 Luzern	staatskanzlei@lu.ch	17.05.2017
Standeskanzlei des Kantons Uri	Rathausplatz 1 6460 Altdorf	ds.la@ur.ch	25.04.17
Staatskanzlei des Kantons Schwyz	Regierungsgebäude Bahnhofstrasse 9 Postfach 1260 6431 Schwyz	stk@sz.ch	11.04.17
Staatskanzlei des Kantons Obwalden	Rathaus 6061 Sarnen	staatskanzlei@ow.ch	04.05.2017
Staatskanzlei des Kantons Nidwalden	Dorfplatz 2 Postfach 1246 6371 Stans	staatskanzlei@nw.ch	15.05.2017
Staatskanzlei des Kantons Glarus	Rathaus 8750 Glarus	staatskanzlei@gl.ch	27.04.17
Staatskanzlei des Kantons Zug	Seestrasse 2 Regierungsgebäude am Postplatz 6300 Zug	info@zg.ch	11.05.2017
Chancellerie d'Etat du Canton de Fribourg	Rue des Chanoines 17 1701 Fribourg	chancellerie@fr.ch relations.exterieures@fr.ch	11.05.2017
Staatskanzlei des Kantons Solothurn VD SO - Volkswirtschaftsdepartement	Rathaus Barfüssergasse 24 4509 Solothurn	kanzlei@sk.so.ch	09.05.2017
Staatskanzlei des Kantons Basel-Stadt	Marktplatz 9 4001 Basel	staatskanzlei@bs.ch	27.04.17
Landeskanzlei des Kantons Basel-Landschaft	Regierungsgebäude Rathausstrasse 2 4410 Liestal	landeskanzlei@bl.ch	10.05.2017
Staatskanzlei des Kantons Schaffhausen	Beckenstube 7 8200 Schaffhausen	staatskanzlei@ktsh.ch	12.05.2017
Kantonskanzlei des Kantons Appenzell Ausserrhoden	Regierungsgebäude 9102 Herisau	Kantonskanzlei@ar.ch	16.05.2017
Ratskanzlei des Kantons Appenzell Innerrhoden	Marktgasse 2 9050 Appenzell	info@rk.ai.ch	12.05.2017
Staatskanzlei des Kantons St. Gallen	Regierungsgebäude 9001 St. Gallen Davidstrasse 35	info.sk@sg.ch gabriela.brack@sg.ch	11.04.17

Rapporto concernente i risultati della consultazione: pacchetto d'ordinanze 2017

Partecipante alla consultazione	Indirizzo	E-mail	Data di ricezione
VWD SG Volkswirtschaftsdepartement	9001 St.Gallen		
Standeskanzlei des Kantons Graubünden	Reichsgasse 35 7001 Chur	info@gr.ch	10.05.2017
Staatskanzlei des Kantons Aargau	Regierungsgebäude 5001 Aarau	staatskanzlei@ag.ch	11.05.2017
Staatskanzlei des Kantons Thurgau	Regierungsgebäude Zürcherstrasse 188 8510 Frauenfeld	staatskanzlei@tg.ch	11.05.2017
Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino	Palazzo delle Orsoline 6501 Bellinzona	can-scads@ti.ch	27.04.17
Chancellerie d'Etat du Canton de Vaud	Place du Château 4 1014 Lausanne	info.chancellerie@vd.ch	15.05.2017
Chancellerie d'Etat du Canton du Valais	Planta 3 1950 Sion	Chancellerie@admin.vs.ch	27.04.17
Chancellerie d'Etat du Canton de Neuchâtel	Le Château Rue de la Collégiale 12 2000 Neuchâtel	Secretariat.chancellerie@ne.ch	12.05.2017
Chancellerie d'Etat du Canton de Genève	Rue de l'Hôtel-de-Ville 2 Case postale 3964 1211 Genève 3	service-adm.ce@etat.ge.ch	04.05.017
Chancellerie d'Etat du Canton du Jura	2, rue de l'Hôpital 2800 Delémont	chancellerie@jura.ch	11.05.2017

2. In der Bundesversammlung vertretene politische Parteien / partis politiques représentés à l'Assemblée fédérale / partiti rappresentati nell'Assemblea federale

Partecipante alla consultazione	Indirizzo	E-mail	Data di ricezione
FDP. Die Liberalen PLR. Les Libéraux-Radicaux PLR.I Liberali Radicali	Generalsekretariat Neuengasse 20 Postfach 3001 Bern	info@fdp.ch	04.05.2017
Grüne Partei der Schweiz GPS Parti écologiste suisse PES Partito ecologista svizzero PES	Waisenhausplatz 21 3011 Bern	gruene@gruene.ch	19.05.2017
Grünliberale Partei glp Parti vert'libéral pvl	Laupenstrasse 2 3008 Bern	schweiz@grunliberale.ch	11.05.2017
Schweizerische Volkspartei SVP Union Démocratique du Centre UDC Unione Democratica di Centro UDC	Generalsekretariat Postfach 8252 3001 Bern	gs@svp.ch	05.05.2017
SP Schweiz	Zentralsekretariat Spitalgasse 34 Postfach 3001 Bern	ve-rena.loembe@spsc-hweiz.ch	12.05.2017

3. Gesamtschweizerische Dachverbände der Gemeinden, Städte und Berggebiete / associations faîtières des communes, des villes et des régions de montagne qui œuvrent au niveau national / associazioni mantello nazionali dei Comuni delle città e delle regioni di montagna

Partecipante alla consultazione	Indirizzo	E-mail	Data di ricezione
SGV Schweizerischer Gemeindeverband	Laupenstrasse 35 3008 Bern	verband@chgemeinden.ch	10.05.2017
Schweizerischer Städteverband	Monbijoustrasse 8 Postfach 3001 Bern	info@staedteverband.ch	17.02.2017
SAB Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete	Seilerstrasse 4 Postfach 3001 Bern	info@sab.ch	23.03.17

4. Gesamtschweizerische Dachverbände der Wirtschaft / associations faîtières de l'économie qui œuvrent au niveau national/ associazioni mantello nazionali dell'economia

Partecipante alla consultazione	Indirizzo	E-mail	Data di ricezione
Schweizerischer Gewerbeverband (SGV) Union suisse des arts et métiers (USAM) Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)	Schwarztorstrasse 26 Postfach 3001 Bern	info@sgv-usam.ch	11.05.2017
Schweiz. Bauernverband (SBV) Union suisse des paysans (USP) Unione svizzera dei contadini (USC)	Laurstrasse 10 5201 Brugg	info@sbv-usp.ch	11.05.2017

5. Weitere interessierte Kreise / autres milieux intéressés / altre cerchie interessate

Partecipante alla consultazione	Indirizzo	E-mail	Data di ricezione
LDK Konferenz der kantonalen Landwirtschaftsdirektoren	c/o Landwirtschaftsamt Zug Aabachstrasse 5 Postfach 857 6301 Zug	roger.bisig@vd.zg.ch	15.05.2017
KOLAS Konferenz der Landwirtschaftsämtler der Schweiz	Avenue de Marcellin 29 a 1110 Morges	frederic.brand@vd.ch	15.05.2017
VKCS Verband der Kantonschemiker der Schweiz	Amt für Verbraucherschutz, Obere Vorstadt 14, 5000 Aarau Dr. Alda Breitenmoser, Kantonschemikerin	info.kl@gef.be.ch alda.breitenmoser@ag.ch	09.05.2017
Vereinigung der Schweizer Kantonstierärztinnen und Kantonstierärzte VSKT	c/o BLV Schwarzenburgstrasse 155 3003 Bern	vskt.sekretariat@blv.ad-min.ch	08.05.2017
Konferenz der kantonalen Beauftragten für Natur- und Landschaftsschutz KBNL	c/o ARNAL AG Kasernenstrasse 39A 9100 Herisau	robert.meier@kbnl.ch	12.05.2017
Konferenz der Vorsteher der Umweltschutzämter der Schweiz KVV	Speichergasse 6 3000 Bern 7	info@kvu.ch	29.03.17
JULA Junglandwirtekommission des Schweizerischen Bauernverbandes	c/o Schweizerischer Bauernverband Laurstrasse 10 CH 5200 Brugg	info@junglandwirte.ch	12.05.2017
AGORA Association des groupements et organisations romands de l'agriculture	Avenue des Jordils 5 Case postale 128 1000 Lausanne 6	info@agora-romandie.ch	12.05.2017
VKMB Kleinbauern-Vereinigung	Monbijoustrasse 31 Postfach 8319 3001 Bern	info@kleinbauern.ch	10.05.2017
Uniterre	Avenue du Grammont 9 1007 Lausanne	info@uniterre.ch	12.05.017
Bäuerliches Zentrum Schweiz	Schlössli 6022 Grosswangen	kunz.josef@bluewin.ch	15.05.2017
Schweizerischer Bäuerinnen- und Landfrauenverband SBLV	Laurstrasse 10 Postfach 730 5201 Brugg AG	info@landfrauen.ch	12.05.2017
SAV Schweizerischer Alpwirtschaftlicher Verband	Seilerstrasse 4 Postfach 9836 3001 Bern	info@alpwirtschaft.ch	15.5.2017
Bio-Suisse Vereinigung schweizerischer biologischer Landbauorganisationen	Peter Merian-Strasse 34 4052 Basel	bio@bio-suisse.ch	10.05.2017
Schweizerische Vereinigung integriert produzierender Bauern und Bäuerinnen	Molkereistrasse 21 3052 Zollikofen	info@ipsuisse.ch	12.05.2017
Zentralschweizer Bauernbund ZBB	Landstrasse 35 Postfach 63 6418 Rothenthurm	info@bvsz.ch	02.05.2017
Freisinnige Bäuerinnen und Bauern Schweiz FBS	Herr Walter Müller, Präsident Riethof 9478 Azmoos	muel-ler.azmoos@bluewin.ch	18.04.17
PIOCH Groupement pour la promotion intégrée dans l'Ouest de la Suisse	Avenue des Jordils 5 1000 Lausanne 6	gerance-pioch@agora-romandie.ch	05.05.2017
Gemeinnützige Gesellschaft zur Förderung kleiner und mittlerer Bio-Bergbauernhöfe	Schweizer Bergheimat Letten – Dagmersellen 6235 Winikon	info@schweizer-bergheimat.ch	12.05.2017
Netzwerk Schweizer Pärke	Monbijoustrasse 61 3007 Bern	info@paerke.ch	10.05.2017s
ZBV Zürcher Bauernverband	Lagerstrasse 14 8600 Dübendorf	bauernverband@zbv.ch	02.05.2017
Chambre d'agriculture du Jura bernois CAJB	Le Plan 37 2616 Renan BE	cajb.haemerli@bluewin.ch	12.05.2017

Rapporto concernente i risultati della consultazione: pacchetto d'ordinanze 2017

Partecipante alla consultazione	Indirizzo	E-mail	Data di ricezione
Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband LBV	Schellenrain 5 6210 Sursee	bs.sursee@luzernerbauern.ch	05.05.2017
Bauernverband Uri	Beckenriederstrasse 34 6374 Buochs	heidi.mathis@agro-kmu.ch	12.05.2017
BVSZ Bauernvereinigung des Kantons Schwyz	Landstrasse 35 Postfach 63 6418 Rothenthurm	info@bvsz.ch	02.05.2017
Glarner Bauerverband	Ygrubenstrasse 9 8750 Glarus	geschaeftsstelle@bvgl.ch	12.05.2017
SOBV Solothurnischer Bauernverband	Obere Steingrubenstrasse 55 Postfach 4503 Solothurn	info@sobv.ch	10.05.2017
BVBB Bauerverband beider Basel	Hauptstrasse 1 4450 Sissach	info@landwirtschaft-bl.ch	15.05.2017
Schaffhauser Bauernverband	Blomberg 2 8217 Wilchingen	sekretariat@schaffhauserbauer.ch	15.05.2017
Bauernverband Appenzell Ausserrhoden	Urnäscherstrasse 83 9104 Waldstatt	info@appenzellerbauern.ch	15.05.2017
St. Galler Bauernverband	Magdenauerstrasse 2 Postfach 151 9230 Flawil	info@bauern-sg.ch	10.05.2017
Bündner Bauernverband	Bündner Arena 1 7408 Cazis	sekretariat@buendnerbauernverband.ch	11.05.2017
BVA Bauernverband Aargau	Im Roos 5 5630 Muri AG	info@bvaargau.ch	12.05.2017
VTGL Verband Thurgauer Landwirtschaft	Industriestrasse 9 8570 Weinfelden	info@vtgl.ch	12.05.2017
UCT Unione Contadini Ticinesi	Via Gorelle Casella postale 447 6592 S. Antonino	agricoltore@agriticino.ch	15.05.2017
Prométerre	Avenue des Jordils 1 Case postale 128 1000 Lausanne 6	info@prometerre.ch	12.05.2017
CVA Chambre valaisanne d'agriculture	Maison du Paysan Case postale 96 1964 Conthey	cvagri@agrivalais.ch	15.05.2017
CNAV Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture	Route de l'Aurore 4 2053 Cernier	cnav@ne.ch	12.05.2017
AgriGenève	Rue des Sablières 15 1217 Meyrin	info@agrigeneve.ch	12.05.2017
CJA Chambre jurassienne d'agriculture	Rue Saint-Maurice 17 Case postale 122 2852 Courtételle	info@agrijura.ch	09.05.2017
Vision Landwirtschaft	Litzibuch 8966 Oberwil-Lieli	sekretariat@visionlandwirtschaft.ch	12.05.2017
SALS_ASSAF Association suisse pour un secteur agroalimentaire fort	c/o AGORA Avenue des Jordils 5 1006 Lausanne	info@assaf-suisse.ch	02.05.2017
SVIL Schweizerische Vereinigung Industrie und Landwirtschaft	Dohlenweg 28 Postfach 6548 8050 Zürich	hans.bieri@svil.ch	15.05.2017
Schweiz. Vereinigung der AOP-IGP / Association suisse des AOP-IGP	Belpstrasse 26 3007 Bern	info@aop-igp.ch	05.04.17
SWISS NO-TILL Schweizerische Gesellschaft für bodenschonende Landwirtschaft	Oberdorf 2514 Ligerz	info@no-till.ch	31.05.2017 wird nicht mehr ausgewertet zu spät
Agro-Marketing Schweiz	AMS Agro-Marketing Suisse Suisse Garantie Brunnmattstrasse 21 Postfach 3007 Bern	info@agromarketing-suisse.ch	15.03.17 18.04.17 aktual.

Rapporto concernente i risultati della consultazione: pacchetto d'ordinanze 2017

Partecipante alla consultazione	Indirizzo	E-mail	Data di ricezione
Verein Schweizer Regionalprodukte	Verein Schweizer Regionalprodukte Distelweg 4 7000 Chur	info@schweizerregionalprodukte.ch	10.05.2017
alpinavera	alpinavera Distelweg 4 7002 Chur	info@alpinavera.ch	15.05.2017
Swisssem Schweizerischer Saatgutproduzentenverband	Schweizer Saatgutproduzentenverband (swisssem) Route de Portalban 40 Postfach 16 1567 Delley	info@swisssem.ch	12.05.2017
VSF B	Bernstrasse 55 Postfach 3052 Zollikofen	vsf@vsf-mills.ch	08.05.2017
Swiss-seed	Postfach 344 8401 Winterthur	swiss-seed@swiss-seed.ch	12.05.2017
UFA AG	Byfangstrasse 7 3360 Herzogenbuchsee	marketing@ufa.ch	04.05.2017
SLV Schweizerischer Landmaschinen-Verband	Museumstrasse 10 Postfach 106 3000 Bern 6	info@slv-asma.ch	11.05.2017
SVLT Schweizerischer Verband für Landtechnik	Ausserdorfstrasse 31 Postfach 55 5223 Riniken	zs@agrartechnik.ch	12.05.2017
Branchenorganisation Milch	BO Milch Weststrasse 10 Postfach 1006 3000 Bern 6	info@ip-lait.ch	12.05.2017
Schweizer Milchproduzenten SMP	Weststrasse 10 Postfach 35 3000 Bern 6	smp@swissmilk.ch	11.05.2017
Branchenorganisation Butter GmbH	Brunnmattstrasse 21 Postfach 3007 Bern	info@bobutter.ch	12.05.2017
BSM Branchenorganisation Schweizer Milchpulver	Brunnmattstrasse 21 Postfach 3007 Bern	info@swiss-milkpowder.ch	12.05.2017
IG Weidemilch	Frau Silvia Stohler-Rhyner Präsidentin/Landwirtin Maiacker 139 4305 Olsberg	silvrhyner@hotmail.com	12.05.2017
LRG Laiteries Réunies - Genève	Fédération des producteurs de lait de Genève et environs Case postale 1055 1211 Genève 1	info@lrgg.ch	12.05.2017
VMI Vereinigung der Schweizerischen Milchindustrie	Thunstrasse 82 Postfach 1009 3000 Bern 6	info@milchindustrie.ch	10.05.2017
Emmi Schweiz AG	Landenbergstrasse 1 Postfach 2570 6002 Luzern	info@emmi.ch	09.05.2017
Emmentaler Switzerland	Kapellenstrasse 28 Postfach 6011 3001 Bern	info@emmentaler.ch	16.05.2017
CasAlp Sortenorganisation Berner Alp- und Hobelkäse AOC	CasAlp c/o Inforama Berner Oberland 3702 Hondrich	info@casalp.ch	10.05.2017
Fromarte	Gurtengasse 6 3011 Bern	info@fromarte.ch jacques.gygax@fromarte.ch	04.05.2017
Interprofession du Gruyère	Case postale 12 1663 Gruyères	interprofession@gruyere.com	07.04.17
Switzerland Cheese Marketing AG	Brunnmattstrasse 21 Postfach 3001 Bern	info@scm-cheese.com	28.03.17
Proviande	8162 3001 Bern	info@proviande.ch	05.05.2017

Rapporto concernente i risultati della consultazione: pacchetto d'ordinanze 2017

Partecipante alla consultazione	Indirizzo	E-mail	Data di ricezione
SVV Schweizerischer Viehändler-Verband	Kasernenstrasse 97 Postfach 335 7007 Chur	info@viehhandel-schweiz.ch	12.05.2017
Schweizer Fleisch-Fachverband SFF	Sihlquai 255 Postfach 1977 8031 Zürich	info@carnasuisse.ch	27.04.17
Identitas AG	Stauffacherstrasse 130A 3014 Bern	info@identitas.ch	11.05.2017
IG Anbindestall	Peter Bieri, Geschäftsführer Bahnstrasse 1 3063 Ittigen	peter-bieri84@bluewin.ch	11.05.2017
Braunvieh Schweiz	Chamerstrasse 56 6300 Zug	info@braunvieh.ch	05.05.2017
Mutterkuh Schweiz	Stapferstrasse 2 5201 Brugg AG	info@mutterkuh.ch	12.05.2017
Schweizerischer Kälbermäster-Verband SKMV	c/o Schweizer Bauernverband Laurstrasse 10 Postfach 5201 Brugg AG	petra.gasser@kaelbermaester.ch	12.05.2017
Swiss Beef CH	c/o Schweizer Bauernverband Laurstrasse 10 Postfach 5201 Brugg AG	info@swissbeef.ch	12.05.2017
Genossenschaft swissherdbook	Schützenstrasse 10 Postfach 691 3052 Zollikofen	info@swissherdbook.ch	11.05.2017
ASR Arbeitsgemeinschaft Schweizer Rinderzüchter	Schützenstrasse 10 Postfach 691 3052 Zollikofen	info@asr-ch.ch	12.05.2017
Suisseporcs	Allmend Postfach 6204 Sempach	info@suisseporcs.ch	01.05.2017
Vereinigung der Schweizer Eierproduzenten, Gallouisse	Burgerweg 22 3052 Zollikofen	info@gallosuisse.ch	28.04.17 23.05.2017
SGP Schweizer Geflügelproduzenten	Flühlenberg 3452 Grünenmatt	geschaeftsstelle.sgp@hotmail.com	12.05.2017
PAKO Paritätische Kommission der Eierproduzenten und des Handels	Lindachstrasse 24 Postfach 81 3038 Kirchlindach	alois.mettler@bluewin.ch	03.05.2017
Vereinigung der Ei-Vermarkter VEV	Herr Rudolf O. Schmid Steinackerstrasse 35 8302 Kloten	rudolf.schmid@luechinger-schmid.ch	20.04.17
Bell Schweiz AG	Zelgmatte 1 Postfach 6144 Zell LU	info@bell.ch	11.05.2017
VSP Verband Schweizerischer Pferdezüchtorganisationen	Schmittenweg 5 5053 Staffelbach	info@vsp-fsec.ch	11.05.2017
FSFM Fédération suisse du franches-montagnes / Schweizerischer Freibergerverband	Les Longs-Prés Case postale 190 1580 Avenches	info@fm-ch.ch	15.05.2017
SVPS Schweizerischer Verband für Pferdesport	Papiermühlestrasse 40H 3000 Bern 22	info@fnch.ch	12.05.2017
ZVCH Zuchtverband CH-Sportpferde	Les Longs-Prés Case postale 125 1580 Avenches	info@swisshorse.ch	12.05.2017
SSZV Schweizerischer Schafzuchtverband	Industriestrasse 9 3362 Niederönz	schafzuchtverband@caprovis.ch	10.05.2017
SZZV Schweizerischer Ziegenzuchtverband	Schützenstrasse 10 3052 Zollikofen	info@szzv.ch	12.05.2017
SMG Schweizerische Milchschafzucht Genossenschaft	Feldmoosstrasse 5 3150 Schwarzenburg	info@smg-milchschafe.ch	12.05.2017
Swiss granum	Belpstrasse 26 Postfach 7957 3001 Bern	info@swissgranum.ch	02.05.2017
SGPV Schweizerischer Getreideproduzentenverband	Belpstrasse 26 3007 Bern	info@fspc.ch	10.05.2017

Rapporto concernente i risultati della consultazione: pacchetto d'ordinanze 2017

Partecipante alla consultazione	Indirizzo	E-mail	Data di ricezione
VKGS Verband kollektiver Getreidesammelstellen der Schweiz	c/o SGPV Belpstrasse 26 3007 Bern	info@fspc.ch	10.05.2017
VSGV Verband des Schweizerischen Getreide- und Futtermittelhandels	Verband des Schweiz. Thunstrasse 82 Postfach 1009 3000 Bern 6	info@vsgf.ch	01.05.2017
DSM Dachverband Schweizerischer Müller	Thunstrasse 82 Postfach 1009 3000 Bern 6	info@thunstrasse82.ch	10.05.2017
Verein Schweizer Brot	c/o swiss granum Belpstrasse 26 Postfach 7957 3001 Bern	info@schweizerbrot.ch scheuner@schweizerbrot.ch	02.05.2017
VSR Verein Schweizer Rapsöl	c/o swiss granum Belpstrasse 26 Postfach 7957 3001 Bern	info@raps.ch	02.05.2017
SVZ Schweizerischer Verband der Zuckerrübenpflanzer	Belpstrasse 26 3007 Bern	svz.fsb@sbv-usp.ch	12.05.2017
SZU Schweizer Zucker AG Sucre Suisse SA	Radelfingenstrasse 30 Postfach 3270 Aarberg	info@zucker.ch	12.05.2017
Swisspatat	Belpstrasse 26 Postfach 7960 3001 Bern	info@swisspatat.ch	12.05.2017
Swisscofel Verband des Schweizer Früchte-, Gemüse- und Kartoffelhandelsin	Belpstrasse 26 Postfach 7954 3001 Bern	sekretariat@swisscofel.ch	10.05.2017
VSKP Vereinigung Schweizer Kartoffelproduzenten	Belpstrasse 26 3007 Bern	kartoffelproduzenten@sbv-usp.ch	11.05.2017
Schweizerischer Obstverband	Postfach 2559 6302 Zug	sov@swissfruit.ch	25.04.17
VSGP Verband Schweizerischer Gemüseproduzenten	Belpstrasse 26 Postfach 8617 3001 Bern	info@gemuese.ch	10.05.2017
Verband Schweizer Pilzproduzenten VSP	c/o BNPO Schweiz Löwenplatz 3 3303 Jegenstorf	vsp@bnpo.ch	27.04.17
Hochstamm Suisse	c/o Oekoskop Dornacherstrasse 192 4053 Basel	info@hochstamm-suisse.ch	02.05.2017
Verein Hochstamm Obstbau Schweiz	Beggetwil 9402 Mörschwil	info@hochstamm-suisse.ch	11.05.2017
SKEK Schweiz. Kommission für die Erhaltung von Kulturpflanzen	Geschäftsstelle Laupenstrasse 7 3008 Bern	info@cpc-skek.ch	11.05.2017
IVVS Interprofession de la vigne et des vins suisses	c/o FSV Belpstrasse 26 3007 Bern	Chantal.Aeby@fsv.ch	10.5.2017
FSV Fédération suisse des vignerons	Belpstrasse 26 3007 Bern	Chantal.Aeby@fsv.ch	03.05.2017
ASVEI Association suisse des vignerons-encaveurs indépendants	Jacques Humbert, président Château de Duillier Rue du Château 1266 Duillier	info@chateau-de-duillier.ch info@asve.net	15.05.2017
Fédération vaudoise des vignerons FVV	Route du Lac 2 Case postale 1215 1094 Paudex	info@fvv-vd.ch	16.05.2017
CSCV/SWK Contrôle suisse du commerce des vins / Schweizer Weinhandelskontrolle	Bahnhofstrasse 49 Postfach 272 8803 Rüschlikon	info@cscv-swk.ch	11.05.2017
ANCV Association nationale des coopératives vitivinicoles suisses	Kapellenstrasse 14 Case postale 5236 3001 Bern	osavoy@centrepatrio-nal.ch	11.05.2017

Rapporto concernente i risultati della consultazione: pacchetto d'ordinanze 2017

Partecipante alla consultazione	Indirizzo	E-mail	Data di ricezione
VSW/ASCV Vereinigung Schweizer Weinhandel / Association suisse du commerce des vins	Kapellenstrasse 14 Postfach 5236 3001 Bern	info@ascv-vsw.ch	11.05.2017
SEVS Société des encaveurs de vins suisses	Kapellenstrasse 14 Case postale 5236 3001 Bern	jpguidoux@guidoux.ch	11.05.2017
Interprofession du vignoble et des vins de Genève IVVG	François Erard, secrétaire Agrigèneve Rue des Sablières 15 1217 Meyrin	erard@agrigeneve.ch	12.05.2017
GOV Groupement des organisations viticoles valaisannes	c/o Chambre valaisanne d'agriculture CP 96 1964 Châteauneuf-Conthey	vitival@agrivalais.ch	15.05.2017
AGFF Arbeitsgemeinschaft zur Förderung des Futterbaues	Reckenholzstrasse 191 Postfach 412 8046 Zürich	agff@agroscope.admin.ch	05.05.2017
Migros-Genossenschafts-Bund	Limmatstrasse 152 Postfach 8031 Zürich	martin.schlaepfer@mgb.ch	12.05.2017
Coop Gruppe Genossenschaft	Hauptsitz Thiersteinerallee 14 Postfach 2550 4002 Basel	nachhaltigkeit@coop.ch	16.05.2017
Biofarm Genossenschaft	Hunzenweg 63 4936 Kleindietwil	info@biofarm.ch	15.05.2017
Konsumentenforum kf	Geschäftsstelle Belpstrasse 11 3007 Bern	forum@konsum.ch	12.05.2017
Fédération romande des consommateurs FRC	Rue de Genève 17 Case postale 6151 1002 Lausanne	info@frc.ch	12.05.2017
WEKO Wettbewerbskommission	Monbijoustrasse 43 3003 Bern	weko@weko.admin.ch	10.05.2017
scienceindustries Wirtschaftsverband Chemie Pharma Biotech	Nordstrasse 15 Postfach 8035 Zürich	info@scienceindustries.ch	08.05.2017
fial Föderation der Schweizerischen Nahrungsmittel-Industrien	Worbstrasse 52 Postfach 160 3074 Muri b. Bern	franziska.hofer@fial.ch ; muri@mepartners.ch	11.05.2017
Pro Natura	Dornacherstrasse 192 Postfach 4018 Basel	mailbox@pronatura.ch	10.05.2017
WWF Schweiz	Hohlstrasse 110 Postfach 8010 Zürich	service@wwf.ch	10.05.2017
BirdLife Schweiz	Wiedingstrasse 78 Postfach 8036 Zürich	svs@birdlife.ch	16.05.2017
Schweizerische Vogelwarte Sempach	Schweizerische Seerose 1 6204 Sempach	info@vogelwarte.ch	1.5.2017
Stiftung ProSpecieRara	Unter Brüglingen 6 4052 Basel	info@prospecierara.ch	15.05.2017
BGS Bodenkundliche Gesellschaft der Schweiz	Bodenkundliche Gesellschaft Präsident BGS: Matias Laustela Sandgrubenstrasse 23 8330 Pfäffikon ZH	bgs.praesident@soil.ch	12.05.2017
Eidgenössische Kommission für Lufthygiene	EKL c/o BAFU 3003 Bern	info@ekl.admin.ch	24.04.17
Stiftung Landschaftsschutz Schweiz	Schwarzenburgstrasse 11 3007 Bern	info@fls-fsp.ch	12.05.2017
Fonds Landschaft Schweiz FSP	Thunstrasse 36 3005 Bern	info@fls-fsp.ch	25.04.17

Rapporto concernente i risultati della consultazione: pacchetto d'ordinanze 2017

Partecipante alla consultazione	Indirizzo	E-mail	Data di ricezione
ENHK Eidgenössische Natur- und Heimatschutzkommission	c/o BAFU 3003 Bern	info@enhk.admin.ch	11.05.2017
Schweizer Tierschutz STS	Dornacherstrasse 101 Postfach 461 4008 Basel	sts@tierschutz.com	11.05.2017
KAGfreiland für Kuh, Schwein, Huhn & Co.	Engelgasse 12A 9001 St. Gallen	info@kagfreiland.ch	11.05.2017
AGRIDEA Association suisse pour le développement de l'agriculture et de l'espace rural	Eschikon 28 8315 Lindau	kontakt@agridea.ch	12.05.2017
Koordination Richtlinien Tessin und Deutschschweiz für den ökologischen Leistungsnachweis ÖLN	KIP - Koordinationsgruppe TI und Deutschschweiz c/o Agridea Eschikon 28 8315 Lindau	kontakt@agridea.ch	08.05.2017
Beratungsforum Schweiz BFS / Forum la VULG Suisse FVS	Strickhof Lindau Herr Andreas Rüschi Leitung Fachstellen & Dienstleistungen Eschikon, Postfach 8315 Lindau	andreas.ruesch@strickhof.ch	10.05.2017
Qualinova AG	Oberdorfstrasse 1 6222 Gunzwil	info@qualinova.ch	10.05.2017
bio.inspecta AG	Ackerstrasse Postfach 5070 Frick	admin@bio-inspecta.ch	12.05.2017
ProCert Zertifizierungsstelle	Holzikofenweg 22 3000 Bern 23	bern@procert.ch	10.05.2017
suissemelio Schweizerische Vereinigung für Ländliche Entwicklung, Kommission Hochbau und Soziales	Schweiz. Vereinigung für ländliche Entwicklung Grabenstrasse 8 7001 Chur	pierre.simonin@jura.ch	28.03.17
VSLG Verein zum Schutz des landwirtschaftlichen Grundeigentums	Postfach 5236 3001 Bern	info@vslg.ch	10.05.2017
Landwirtschaftsforum UNESCO Biosphäre Entlebuch	Chlosterbüel 28 6170 Schüpfheim	zentrum@biosphaere.ch	12.05.2017
IG BIO Schweiz	IG BIO Schweiz Worbstrasse 52 Postfach 160 CH-3074 Muri/Bern	karola.krell@mepartners.ch	12.05.2017
Branchenverband Aargauer Wein	Gässli 4 5603 Staufien	office@aargauerweine.ch	09.03.17
OKV Verband Ostschweizer Kavallerie- und Reitvereine	Michael Hässig, Präsident, Pestalozzistrasse 42, 8032 Zürich	mhaessig@vetclinics.uzh.ch ; michael.haessig@okv.ch	20.03.17
Agroscope_AFK Amtliche Futtermittelkontrolle	Michel Geinoz Tioleyre 4, Postfach 64, 1725 Posieux	michel.geinoz@agroscope.admin.ch	24.03.17
Geschäftsstelle KKGeo-CCGeo c/o Raum und Wirtschaft (rawi)	Dr. Mathias Ritter Murbacherstrasse 21, Postfach 6002 Luzern	info@kkgeo.ch	31.03.17
LID Landwirtschaftlicher Informationsdienst	Markus Rediger Geschäftsführer Weststrasse 10 3000 Bern 6	rediger@lid.ch	03.04.17
CCIG Chambre de commerce, d'industrie et des services de Genève	Marc Rädler Bd du Théâtre 4 CP 5039 1211 Genève 11	m.radler@ccig.ch	13.04.17
SGWH Schweiz. Genossenschaft der Weich- und Halbhartkäsefabrikanten	Kapellstrasse 17 9543 St. Margarethen	info@cheese.ch	04.04.17

Rapporto concernente i risultati della consultazione: pacchetto d'ordinanze 2017

Partecipante alla consultazione	Indirizzo	E-mail	Data di ricezione
EAACC European Association of Agrochemical Companies	Claudius Schmalschläger Van Elmpstraat 2 9723 ZL Groningen The Nederlands	info@eaacc.eu	05.04.17
Cercl'Air Schweizerische Gesellschaft der Lufthygienefachleute Lufthygieneamt beider Basel	c/o Andrea von Känel, Präsident Postfach, 4420 Liestal	andrea.vonkae-nel@bl.ch	07.04.17
Genossenschaft Ökostrom Schweiz	Stefan Mutzner Geschäftsstelle Frauenfeld Oberwil 61 8500 Frauenfeld	stefan.mutzner@oeko-stromschweiz.ch	07.04.17
OdA AgriAliForm Organisation der Arbeitswelt Berufsfeld Landwirtschaft und deren Berufe	Schweizer Bauernverband Agriprof Sekretariat OdA AgriAli-Form Martin Schmutz Laurstrasse 10 5201 Brugg	martin.schmutz@agri-prof.ch	10.04.17
KoReKo Konferenz der Rebbaupraktikanten der deutschsprachigen Schweiz und des Fürstentums Liechtenstein	Beat Felder BBZN Hohenrain 6276 Hohenrain	beat.felder3@edulu.ch	12.04.17
ZWV Zentralschweizer Weinbauverein	Peter Krummenacher Präsident Tellenstrasse 41 6056 Kägiwil	info@luzerner-weine.ch	18.04.17
AZO Arbeitsgemeinschaft Zentralschweizer Obstproduzenten (Kant. Obstbauorganisation LU, ZG, SZ, UR, OW, NW)	Sekretariat AZO Markus Hunkeler Berufsbildungszentrum Natur und Ernährung Landwirtschaft Spezialkulturen und Pflanzenschutz Sennweidstrasse 35 6276 Hohenrain	markus.hunkeler@edulu.ch	26.04.17
SGOV St. Galler Obstverband	Markus Müller Präsident Usserstadel 256 9313 Muolen	mcmueller80@gmx.ch	27.04.17
Omya Schweiz AG	Lucas Burkhard Head of Sales Agro Alte Strasse 33 4665 Oftringen	lucas.burkhard@omya.com	28.04.17
JULA Junglandwirte Zentralschweiz	Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband (LBV) Schellenrain 5 6210 Sursee	ivo.wolfisberg@luzernerbauern.ch	02.05.2017
GST Gesellschaft Schweizer Tierärztinnen und Tierärzte	Christoph Peter Leiter Fachbereich Wirtschaft Brückfeldstrasse 18 3012 Bern	christoph.peter@gstsvs.ch	03.05.2017
DBR Das Beste der Region	Nadine Degen Geschäftsführung Forelstrasse 1 3072 Ostermundigen	nadine.degen@regionalprodukte.ch info@regionalprodukte.ch	03.05.2017
Bäuerinnenverband Nidwalden	Claudia Käslin Rita Niederberger Co-Präsidentinnen Obfuhr 1 6386 Wolfenschiessen	rita-dani.obfuhr@gmx.ch	04.05.2017
SSV Schweizerischer Spirituosenverband	Ernest Dällenbach Zentralsekretär Amthausgasse 1 3011 Bern	daellenbach@wineandspirit.ch info@wineandspirit.ch	04.05.2017

Rapporto concernente i risultati della consultazione: pacchetto d'ordinanze 2017

Partecipante alla consultazione	Indirizzo	E-mail	Data di ricezione
Arbeitsgruppe Berggebiet c/o Solidaritätsfond Luzerner Bergbevölkerung	Ruedi Lustenberger Präsident Flüebodenmatte 1 6113 Romoos	c.reis@regionwest.ch (Sekretariat Claudia Reis Menznauerstrasse 2 6110 Wolhusen)	04.05.2017
GOF fenaco Genossenschaft Getreide, Oelsaaten, Futtermittel	Pius Eberhard Leiter strategische Projekte und Branchenarbeit Theaterstrasse 15a 8401 Winterthur	pius.eberhard@fenaco.com	04.05.2017
BRZ BioRigioZentralschweiz	Peter Waltenspül Co. Präsident bioZug Hintersennweid 2 6345 Neuheim	peter61@sunrise.ch	04.05.2017
Branchenverband Thurgau Weine	Markus Müller, Präsident Thurbergstrasse 10 8570 Weinfelden	praesident@thurgauweine.ch	05.05.2017
Stähler Suisse SA	Stephan Lack Henzmannstrasse 17A CH-4800 Zofingen	stephan.lack@staeler.ch	08.05.2017
LEBeO Ländliche Entwicklung Berner Oberland	Jolanda Küng c/o Volkswirtschaft Berner Oberland Thunstrasse 34	jolanda.kueng@volkswirtschaftbeo.ch	08.05.2017
SVH, Schweizerische Vereinigung der Hirschhalter	Sabine Graf AGRIDEA, Eschikon 28, CH-8315 Lindau	sabina.graf@agridea.ch	09.05.2017
Bioring Hochstamm der Bio Suisse	c/o Hans Brunner Frohbergstr. 1 8162 Steinmaur	brunner_hans7@bluewin.ch	10.05.2017
Branchenverband Schaffhauser Wein Schaffhauser Blauburgunderland	Geschäftsführer Beat Hedinger Herrenacker 15 8200 Schaffhausen	beat.hedinger@schaffhauserland.ch	10.05.2017
Bio-Bauern Ob-und Nidwalden	Willi Ambauen Leimi 6388 Grafenort	willi.ambauen@bluewin.ch	10.05.2017
Schenk SA	Directeur André Fuchs Schenk SA Place de la Gare 7 1180 Rolle	andre.fuchs@schenk-wine.ch	10.05.2017
UENV Union des Encaveurs et Négociants Vaud-Fribourg	Secrétariat Nathalie Salgado Case postale 1215 1001 Lausanne	nathalie.salgado@schenk-wine.ch	10.05.2017
APDP Association Protection Des Plantes	c/o SINTAGRO AG Chasseralstrasse 1-3 4900 Langenthal	j.burkhard@sintagro.ch	10.05.2017
Rebgesellschaft Bielersee + Schweizerische Vereinigung der selbstweinkellernden Weinbauern Sektion Bielersee	Präsident Fabian Teutsch Sekretariat Redegonda Magri-Herceg Haus des Bielersee Weines Moos 3 2513 Twann	info@bielerseewein.ch	10.05.2017
Pays romand – Pays gourmand	Elisa Domeniconi Jordils 5 CP 1080 1001 Lausanne	elisa.domeniconi@paysgourmand.ch	10.05.2017
Akademien der Wissenschaften Schweiz a+	Generalsekretariat Michael Saladin Haus der Akademien Laupenstrasse 7 Postfach	michael.saladin@scnat.ch	10.05.2017
SWP Swiss Wine Promotion	Chantal Aeby Pürro c/o Fédération suisse des vigneron Belpstrasse 26 3007 Berne	Chantal.Aeby@fsv.ch	10.05.2017
Verein Hochstamm Freunde	Co-Präsident Martin Blümli Ludigen 8	bluemli.brunner@sunrise.ch	10.05.2017

Rapporto concernente i risultati della consultazione: pacchetto d'ordinanze 2017

Partecipante alla consultazione	Indirizzo	E-mail	Data di ricezione
	6027 Römörswil		
Billo hps Heizpeter Studer	Heinzpeter Studer	hps@communicum.ch	11.05.2017
FRUCTUS die Vereinigung zur Förderung alter Obstsorten	Präsident Kaspar Hunziker Hornstrasse 10 8714 Feldbach	kaspar.hunziker@fructus.ch	11.05.2017
Alpwirtschaftlicher Verein Kanton Bern	Geschäftsführerin Tanja Aellig Ausserschwandiweg 2 3713 Reichenbach	tanja_aellig@bluewin.ch	11.05.2017
OLK Oberwalliser Landwirtschaftskammer	Geschäftsstelle Rosmarie Ritz Talstrasse 3 3930 Visp	info@olk.ch r.ritz@olk.ch	11.05.2017
Conférence latine des directeurs des centres de formation des métiers de la terre et de la nature	Magali Briod c/o Agora Avenue des Jordils 5 Case postale 1080 1001 Lausanne	m.briod@agora-romandie.ch	11.05.2017
PROZB Pro Zürcher Berggebiet	Corina Stäheli Regionalmanagement Bahnhofstrasse 13 Postfach 8494 Bauma	corina.staeheli@prozb.ch	11.05.2017
Emmi Frisch-Service AG	Einkäuferin/Purchaser Samantha Wälti Gaswerkstrass 6/8 8952 Schlieren	samantha.waelti@emmi.com	11.05.2017
LKG Landwirtschaftliche Kreditgenossenschaft	Thomas Brunold Graubünden Postfach 800 7001 Chur	thomas.brunold@lkg-gr.ch	12.05.2017
IVN Interprofession de la vigne et du vin neuchâtelois	c/o Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture Aurore 4 2053 Cernier	josee.sandoz@ne.ch	12.05.2017
Nectra Food SA	Laurent Winzenried Rue de la Membre 7 1033 Cheseaux	laurent.winzenried@nectrafood.com	12.05.2017
Petit Crémier Genève	Abel Albuquerque Route du Nant-d'Avril 107 1217 Meyrin	abel.albuquerque@ge.petitcremier.ch	12.05.2017
Zürcher Tierschutz	Geschäftsleitung Nadja Brodmann Zürichbergstrasse 263 Postfach 8044 Zürich	nbrodmann@zuercher-tierschutz.ch	12.05.2017
Ei AG	Delegierter des Verwaltungsrates Ernesto Hausmann Moosmattstrasse 6 6210 Sursee	ernesto.hausmann@eiag.ch	12.05.2017
KK BEO Kreiskommission Berner Oberland	Mitglied der KK BEO Adrian Bieri 3766 Boltigen	adi.bieri@bluewin.ch	12.05.2017
FCVV Fédération des caves viticoles vaudoises	Av. des Jordils 1 1001 Lausanne	l.thomas@prometerre.ch	12.05.2017
Symix GmbH	Edi Peterhans Dorfstrasse 10 CH-8556 Engwang TG	edi@symix.ch	12.05.2017
Eugen Sager	Hohlenstein 2 8589 Sitterdorf	sager.eu-gen@bluewin.ch	15.05.2017
TOV_Fachgruppe Obstbau des Verbands Thurgauer Landwirtschaft	Industriestrasse 9 8570 Weinfelden	selina.hulst@vtgl.ch	12.05.2017
CIVV Communauté interprofessionnelle du Vin Vaudois	Jordils 1, 1001 Lausanne	l.thomas@prometerre.ch	12.05.2017
LVO Landfrauenverband Obwalden	Präsidentin Paula Burch	landfrauen-ow@bluewin.ch	15.05.2017

Rapporto concernente i risultati della consultazione: pacchetto d'ordinanze 2017

Partecipante alla consultazione	Indirizzo	E-mail	Data di ricezione
	Bächli 1 6063 Stalden		
ASEVEI-VD Association Suisse des Vignerons-Encaveurs Indépendant Section Vaudoise	p.a. Frédéric Blanc Maisons Neuves 20 1853 Yvorne	info@vignerons-vaudois.ch	15.05.2017
BAK Bernische Stiftung für Agrarkredite	Geschäftsführer BAK Hans Oesch Schwand 17 3110 Münsingen	hans.oesch@vol.be.ch	15.05.2017
TIR Stiftung für das Tier im Recht	stv. Geschäftsleiterin Vanessa Gerritsen Rigistrasse 9 8006 Zürich	gerritsen@tierimrecht.org	15.05.2017
BPZV Bernischer Pferdezuchtverband	Geschäftsführerin BPZV Nicole Aeschlimann Milchstrasse 9 3072 Ostermundigen	nicole.aeschlimann@bernerbauern.ch	17.05.2017
BSZV Bündnerischer Schafzuchtverband	Präsident Duosch Städler Geschäftsstelle Via Greinas 1. 7031 Laax	duosch.staedler@moutains.ch	19.05.2017
Geschäftsstelle Pferdezuchtgenossenschaft Aargau	Petra Jäggi Weissenbach 304 5632 Buttwil	petra_jaeggi@yahoo.de	23.05.2017